

COMUNE DI NOVARA Comune di Novara	I
<b>"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"</b>	
Protocollo N.0089159/2023 del 25/07/2023 'Class.' 1.13.40.6 «Sesta Comm. Consil. Permanente» Documento Principale	



Comune di Novara

## Comune di Novara

### 6<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

*(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche –  
Tutela e diritti degli animali – Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque – Qualità dell'aria)*

Verbale seduta del 31.05.2023 convocata nella sala consiliare di Via F.lli Rosselli 1

Ordine del giorno:

- gestione e svuotamento dei cestini pubblici
- manutenzione arredi, giochi per bambini e attrezzature sportive nei parchi cittadini.

Commissari presenti:

Allegra Emanuela, Astolfi Maria Luisa, Caressa Franco, Crivelli Andrea, Esempio Camillo, Fonzo Nicola, Gambacorta Marco, Graziosi Valentina, Iacopino Mario, Iodice Anna Clara, Napoli Tiziana, Picozzi Gaetano, Piscitelli Umberto,, Renna Francesco, Spilinga Cinzia.

Commissari assenti: Baroni Piergiacomo, Gagliardi Pietro, Ragno Michele, Renna Francesco.  
Commissario Picozzi Gaetano entra alle ore 14:30;  
Commissario Ricca Francesca entra alle ore 15:00

Sono inoltre presenti

Assessore Ambiente: Lanzo Raffaele

Dirigente Settore 10 – Sostenibilità Ambientale e cura della Città Ambiente: Imperatore Walter e funzionari del Settore 10: Bonalana Annamaria, Travaglia Pier Mario

Direttore ASSA: Alessandro Battaglino

Inizio Commissione ore 14:15

**Il Presidente della VI Commissione** Umberto Piscitelli, dopo l'appello, avvia i lavori della Commissione dando la parola all'Assessore all'Ambiente Raffaele Lanzo.

**Assessore Lanzo:** introduce il primo argomento all'ordine del giorno relativo alla gestione e svuotamento dei cestini pubblici, di competenza di ASSA e l'impegno di spesa, non ancora stanziato a bilancio, di ca. 180.000.000,00 euro in 3 anni per un piano di sostituzione e riammodernamento dei cestini porta-rifiuti medesimi, per rendere più pulita la città.

**Direttore ASSA Battaglino:** interviene per fornire gli elementi necessari alla discussione: lo svuotamento dei cestini è compito di ASSA secondo un contratto che lega ASSA al Consorzio mentre la valutazione e l'acquisto di nuovi cestini porta-rifiuti è in capo all'Amministrazione comunale. Attualmente sono posizionati 1979 cestini con 315 mila azioni di svuotamento annue. Lo svuotamento è giornaliero nel quartiere Centro, bisettimanale negli altri quartieri: la frequenza del servizio è disciplinata dal contratto di servizio ASSA- Consorzio. Per far fronte alla criticità dei mesi estivi, nella primavera 2022, con un provvedimento *ad hoc* è stata finanziata la spesa per uno svuotamento trisettimanale dei cestini.

Rileva l'uso improprio dei cestini stradali: talvolta smaltimento di rifiuti domestici anziché da passeggio, come dovrebbe essere la loro funzione.

Informa poi che da giugno 2023 si dovrebbe ancora procedere con una raccolta supplementare; infatti con il contributo a valere su un bando Emblematici sarà possibile, con altro personale, fare interventi su parchi cittadini e quartieri.

**Consigliera Spilinga:** chiede se sia dell'Amministrazione la decisione di aumentare il numero dei cestini: cestini di cui i cittadini lamentano l'insufficienza.

**Direttore ASSA:** risponde informando che nel 2021 è stata avanzata una proposta di previsione di spesa per la sostituzione dei cestini con un impegno ripartito in 3 anni.

**Consigliera Spilinga:** domanda se non sia meglio aumentare il numero dei cestini e di conseguenza la spesa collegata, piuttosto che spendere denaro per un aumentato lavoro di spazzamento strada dovuto alla scarsità dei medesimi.

**Direttore ASSA:** fa rilevare che si dovrebbe procedere ad una riduzione piuttosto che ad un aumento dei cestini, per disincentivare il conferimento del rifiuto indifferenziato.

In relazione al numero di cestini presenti sul territorio, informa poi che, in relazione al numero di abitanti, Novara ne ha più di Milano o Torino.

**Consigliera Allegra:** chiede quanta correttezza di conferimento vi sia nei cestini per raccolta differenziata.

"Poca" è la risposta del Direttore di ASSA.

Partendo dal dato che l'invito alla differenziazione sembra disatteso, la Consigliera prosegue l'intervento rammentando la mozione, a suo tempo respinta, per l'acquisto di eco-compattatori che avrebbero potuto favorire la raccolta differenziata, come se ne vedono in altre realtà: se ne sarebbe potuto posizionare uno presso l'autostazione.

**Direttore ASSA:** riprende il tema con l'esempio del supermercato Esselunga di Veveri che, come altre grandi catene di supermercati, posizionano eco-compattatori che incentivano la popolazione a riciclare i contenitori in cambio di buoni spesa.

Valuta tuttavia che la valorizzazione del riciclo di plastica e vetro, così come gestito da ASSA, genera risorse importanti che permettono di contenere i costi complessivi del servizio: eliminare questa fonte in tutto o in parte avrebbe ripercussioni.

**Consigliera Allegra:** teme che senza compactatori si possano perdere risorse in alcuni punti strategici della città, riprende dunque l'ipotesi di un sistema di convenzioni - negozi di vicinato - buoni sconto.

**Direttore ASSA:** fa presente che chi sviluppa questo tipo di raccolta lo fa per interesse di ricavo non realizzando quindi vera convenienza; mentre il sistema delle eco-isole, come area di compattamento, potrebbe generare discariche abusive.

**Consigliera Astolfi:** propone lo spazzino di quartiere.

**Direttore ASSA:** riferisce che la tipologia di intervento non è disciplinata da ASSA: è necessario far riferimento al Consorzio e al Comune. Fa tuttavia presente e rileva l'impegno di risorse umane e meccaniche conseguenti a questa tipologia di intervento.

**Consigliera Astolfi:** ricorda la presenza, una volta, sul territorio, dello spazzino,

**Direttore di ASSA** interviene rammentando quanto sia aumentata, ad oggi, la quantità di rifiuti: portando ad esempio la risultante del cibo d'asporto.

Aggiunge inoltre che sta per iniziare un progetto finanziato da Fondazione Cariplo e gestito dal Comune di Novara - servizi sociali - che prevede proprio l'impiego nei quartieri più problematici dal punto di vista della produzione dei rifiuti e del decoro di persone dedicate allo spazzamento e alla pulizia delle aree verdi.

**Assessore Lanzo:** rilevato, per inciso, che proposte, suggerimenti, della *maggioranza*, potrebbero essere ragionati dalla *maggioranza medesima* prima della seduta di Commissione, conferma l'importanza del valore del 73,5% raggiunto nella raccolta differenziata e rammenta che l'obiettivo

è quello di vedere crescere questo valore in una città sempre più pulita. Comunica poi che prossimamente anche nel quartiere di San Martino si procederà alla raccolta puntuale: ci sono altre idee per migliorare la situazione tuttavia è necessario, allo stato attuale, verificare se è possibile realizzarle. Aggiunge inoltre che in alcune zone della città si procederà ad una pulizia più puntuale.

**Consigliera Napoli:** propone il posizionamento "a campione", per valutarne l'efficacia, di cestini "a bocca stretta" per impedire alle persone di gettare interi sacchetti di immondizia o oggetti ingombranti con il risultato di riempire i cestini rendendoli inutilizzabili da altri cittadini.

**Direttore ASSA:** informa che la sostituzione dei cestini prevede modelli con "bocche piccole" in modo da impedire il conferimento di rifiuti indifferenziati non da passeggio e l'attività di volatili di grandi dimensioni che nei cestini attualmente in uso riescono a trovare elementi commestibili e a spargere, nell'area circostante il cestino stesso, i rifiuti

**Consigliere Esempio:** fa presente che in alcuni parchi vi sono cestini con coperchio.

**Consigliere Iacopino:** riscontra che Novara ha numerosi cestini: sarebbe da rilevare come sono distribuiti nella città e verificarne l'uso improprio. Confida poi che gli ispettori ambientali potranno dare un contributo per migliorare la situazione, pensando che maggiori controlli potrebbero arginare, se non risolvere, il problema.

**Assessore Lanzo:** interviene con una serie di tematiche che dovranno essere risolte nel tempo: il ricambio dei cestini, la raccolta delle deiezioni canine, la questione delle caditoie: tutti temi, e relative spese, che saranno affrontati.

**Consigliere Picozzi:** fatto presente il fallito il sistema dei cestini per le deiezioni canine, rivolge l'attenzione al problema degli imballaggi: è necessaria un'azione di sensibilizzazione per diminuire la quantità di imballaggi che negli ultimi 20 anni è aumentata in modo esponenziale. Propone quindi l'impegno per l'educazione ambientale nelle scuole a partire dalla scuola primaria.

**Assessore Lanzo:** esaurito il primo tema all'ordine del giorno, passa al secondo: manutenzione arredi, giochi per bambini e attrezzature sportive nei parchi cittadini. Inizia quindi ad elencare i parchi in cui si intende intervenire: Parchi di Via Giusti, Via Spreafico anolo via Monte San Gabriele, Via Boves, Via Solferino, Parco della Mora.

**Consigliere Iacopino:** evidenzia la questione del vandalismo: tenuto conto che le aree recintate sono le più salvaguardate propone di recintare le aree parco: è infatti importante investire nelle aree pubbliche ma è altrettanto importantemente recintarle.

**Funzionario Travaglia:** rispetto al fenomeno del vandalismo, riscontra che si rappresenta con l'immagine di "fuochi che si accendono e spengono, in quell'anno, in quell'estate, in quel parco..." Per quanto riguarda la proposta di apertura/chiusura parchi, cita il caso del Parco dei bambini: l'attività di custodia è in capo al bar nel parco a fronte di una riduzione del canone di affitto. Altri parchi chiudibili, come il Parco Giubertoni, oltre alla chiusura centrale ha accessi laterali facilmente superabili.

**Consigliere Iacopino:** propone di utilizzare per questa tipologia di funzione di apertura/chiusura parchi, persone che ricevono il reddito di cittadinanza.

**Assessore Lanzo:** ritiene valutabile la proposta del Commissario Iacopino.

**Travaglia:** informa che la scelta dei luoghi dove posizionare i giochi viene discussa e valutata con ASSA avendo a riferimento le aree dove l'azienda svolge il censimento per il ripristino di quelle "depredate". Prosegue quindi affrontando il tema dell'inclusività rappresentato dal posizionamento di alcuni giochi piuttosto che altri, facendo presente le diverse tipologie di disabilità tra cui pare necessario includere anche quella collegata all'autismo e non solo quella del bambino diversamente

abile su carrozzina. La peculiarità della problematica "inclusività" ha prodotto uno stretto confronto anche con gli educatori.

Sottolinea infine che i cataloghi dei diversi produttori di giochi non forniscono una vasta gamma di scelte per l'acquisto di tali prodotti .

**Direttore ASSA:** interviene per specificare l'iter attraverso il quale si giunge all'acquisto dei giochi per i parchi: ASSA fa sopralluoghi con 3 ditte e il progetto di ognuna con i relativi preventivi viene sottoposto all'ufficio Giardini che valuta e sceglie.

Nel 2022 sono stato collocati giochi in 7 parchi.

**Presidente Piscitelli:** chiede quando si provvederà per i giochi anche nel quartiere di Pernate.

**Assessore Lanzo e Direttore Battaglinò :** prevedono un arco temporale di 6 mesi.

**Consigliera Ricca:** ribadisce la necessità di parchi inclusivi.

**Assessore Lanzo:** conferma che si è provveduto ad implementare la presenza di giochi per bambini diversamente abili.

**Travaglia:** riafferma che ogni gioco "lavora sull'inclusività": tutti i parchi offrono opportunità di inclusività senza dimenticare i costi comunque rappresentati da questa tipologia di acquisti.

Esauriti i due argomenti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 15:50

La segretaria verbalizzante

Il Presidente 6 ^ Commissione